**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)**

TRA

L’Università degli studi di Foggia, con sede in Via Gramsci, 89-91 – Foggia, codice fiscale 94045260711, rappresentata dal Rettore prof. Lorenzo Lo Muzio, nato a Foggia il 12/10/1959, C.F. LMZLNZ59R12D643E domiciliato per la carica presso la sede citata;

E

L’IISS “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ – FG, cod. fisc.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ – cod. mecc.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_- il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, domiciliato presso l’Istituto predetto;

# Premesso che

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei PCTO di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015,

n. 107. Tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, sono di seguito illustrate, al fine di assicurare l’uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. A partire dall’anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro PCTO sono ridenominati “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” e sono attuati per una durata complessiva:

1. non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
2. non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti

tecnici;

1. non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

**Si conviene quanto segue:**

**Art. 1.**

L’Università degli studi di Foggia, qui di seguito indicata/o anche come il “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli studenti del triennio (a partire dalle classi III dell’A.S. 2025/2026) in PCTO su proposta del Dirigente Scolastico prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di seguito indicata/o anche come il “soggetto promotore”.

**Art. 2.**

1. L’accoglimento dello/degli studente/i per attività di orientamento e di formazione d’aula e/o per attività di apprendimento in situazione lavorativa non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni, di cui al D. Lgs. 81/2008, al lavoratore è equiparato lo studente in PCTO ex alternanza scuola lavoro ex art. 2 comma 1, lettera a), decreto citato.
3. L’attività di formazione e orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore denominato “tutor interno” e da un tutore aziendale, indicato dal soggetto ospitante, denominato “tutor esterno”.
4. Le attività di formazione e orientamento e di apprendimento in situazione lavorativa potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

* interventi di esperti su tematiche specifiche di settore o trasversali;
* seminari, laboratori monotematici, attività di approccio al territorio e alle opportunità offerte dall’ università e dal mondo del lavoro;
* moduli formativi per la frequenza degli studenti a specifici corsi di studio dei corsi di laurea dei Dipartimenti del soggetto ospitante;
* ricerche che prevedano il coinvolgimento di studenti liceali e degli istituti superiori;
* visite e itinerari guidati a laboratori e a strutture culturali e scientifiche del soggetto ospitante finalizzati alla conoscenza del territorio locale;
* partecipazione a progetti di rete provinciali, regionali, nazionali e internazionali che il soggetto ospitante realizza con altri enti e istituzioni.
* attività laboratoriali e di simulazione d’impresa, nell’ipotesi in cui l’Università ospiti gli studenti degli istituti d’istruzione superiore anche per attività di apprendimento in situazioni lavorative e di simulazione d’impresa.

1. Per ciascun allievo beneficiario del PCTO inserito nel soggetto ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un Piano Formativo Personalizzato, coerente con il Piano Formativo del percorso, che fa parte integrante della presente Convenzione.
2. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore.
3. L’accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore”, di cui alla L. 977/1967 e successive modifiche.
4. In caso di immatricolazione, il soggetto ospitante potrà riconoscere, agli studenti che abbiano seguito i PCTO, l’acquisizione di Crediti Formativi Universitari se coerenti con i piani didattici dei corsi di laurea e secondo le modalità prescritte dai Regolamenti vigenti.

**Art. 3.**

1. Il tutor interno svolge funzioni di:

1. informazione, accoglienza e consulenza presso l’Istituzione formativa nei confronti degli allievi e dei genitori; tale informazione dovrà riguardare altresì la disciplina della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. organizzazione e coordinamento delle attività dell’allievo;
3. redazione del report finale;
4. verifica dell’avvenuta formazione/informazione dello studente, da parte del soggetto promotore, in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (si veda art. 5, comma 2, della presente convenzione);
5. certificazione, nel piano formativo, delle eventuali competenze già acquisite dallo studente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
6. verifica del rispetto da parte del soggetto ospitante di quanto indicato nella presente convenzione e nel progetto formativo, con riguardo altresì alle misure di prevenzione e protezione; g) collaborazione col tutor esterno all’individuazione del piano formativo.

2. Il tutor esterno svolge funzioni di:

1. informazione e formazione sui rischi specifici del luogo di lavoro, nel rispetto delle procedure interne;
2. accoglienza, accompagnamento e formazione nella struttura ospitante.

Nell’ipotesi in cui il soggetto ospitante accolga gli studenti degli istituti d’istruzione superiore per attività di apprendimento in situazioni lavorative e di simulazione d’impresa, il tutor interno svolge anche funzioni di:

1. predisposizione della dichiarazione delle competenze acquisite in contesto lavorativo;
2. collaborazione col tutor interno all’individuazione del piano formativo;
3. garantire il rispetto dello specifico piano formativo, anche per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

3. Nell’ipotesi in cui l’Università ospiti gli studenti degli istituti d’istruzione superiore per attività di apprendimento in situazioni lavorative e di simulazione d’impresa, i tutor interno ed esterno condividono i seguenti compiti:

1. predisposizione del Piano formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il tutor interno dovrà collaborare col tutor esterno al fine dell’individuazione delle mansioni/attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
2. controllo della frequenza e dell’attuazione del Piano formativo personalizzato;
3. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
4. elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
5. garantire il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art.

20 D. Lgs. 81/2008.

# Art. 4

1. Durante lo svolgimento del PCTO il beneficiario/i beneficiari del percorso è tenuto/sono tenuti a:

1. svolgere le attività previste dal Piano Formativo personalizzato da co-progettare tra i soggetti coinvolti. Il predetto Piano dovrà prevedere l’articolazione delle attività, i settori e le aree tecnologiche di riferimento nel rispetto della Legge 107/2015 (art. 1, co. 33) e potrà prevedere, a titolo meramente esemplificativo, lo svolgimento di;
   * ricerche guidate,
   * interventi di esperti su tematiche specifiche di settore e/o trasversali;
   * attività laboratoriali di simulazione d’impresa;
2. rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tal scopo;
3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in contesto lavorativo;
4. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
5. rispettare gli obblighi, di cui all’art. 20, D. Lgs. 81/2008.

# Art. 5

1. Il soggetto promotore assicura il beneficiario/i beneficiari del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL nella gestione per conto di cui all’articolo 190 co. 2, del testo unico approvato con D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l’evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.
2. Ai fini dell’applicazione dell’art. 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

* nell’affidare gli studenti al soggetto ospitante, tener conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e sicurezza;
* informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
* designare un tutor interno competente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es., RSPP);

# Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

1. garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite di un tutor aziendale, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite in contesto non formale attività nell’ipotesi in cui l’Università ospiti gli studenti degli istituti d’istruzione superiore per attività di apprendimento in situazioni lavorative e di simulazione d’impresa;
2. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
3. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
4. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es.,

RSPP);

1. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor aziendale per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale nell’ipotesi in cui l’Università ospiti gli studenti degli istituti d’istruzione superiore per attività di apprendimento in situazioni lavorative e di simulazione d’impresa.

# Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e ha durata triennale, potrà essere rinnovata, almeno due mesi prima della scadenza, su richiesta di una delle parti ed accettazione dell’altra.
2. La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale giusta previsione di cui all’art. 15, comma 2 bis della legge 241/1990 e s.m.i..
3. E’ in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Lì

Il Dirigente Scolastico

|  |  |
| --- | --- |
| \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Università degli Studi di Foggia |
|  | Il RETTORE |
|  | Prof. Lorenzo Lo Muzio |